



Denominazione	Caratteristiche	Stabilità
<p>Italiano Bianco di Antimonio</p> <p>English Antimony White</p>	<p>E' un pigmento di origine inorganica, minerale e sintetica, un composto di triossido di antimonio o assicloruro di antimonio. Questo colore fu inventato nel 1920 dalla ditta Cooksan lead and Antimony Co. Si ottiene mediante un processo di ossidazione dal quale risulta una polvere bianca e soffice. E' un pigmento che ha un ottimo potere coprente, però si altera e annerisce a contatto con i solfuri, normalmente si consiglia di usarlo in miscela con il bianco di zinco al 15%. Si utilizza nelle tecniche a tempera ed ad olio, è invece sconsigliato per l'affresco e l'encausto.</p>	<p>Luce</p> <p>★ ★ ★ ★ Buono</p>
<p>Sinonimi: Bianco di Algarotti, Timonox</p>	<p>Indice di rifrazione : 2,08</p> <p>Formula chimica: Sb₂ O₃ oppure SbOCl</p>	<p>Umidità</p> <p>★ ★ ★ ★ Buono</p> <p>Calce</p> <p>★ ★ Medio Basso</p>

Testi a cura di [Morena Pedrini](#), sulla base di Giovanni Montagna, *I Pigmenti*, Firenze, Nardini, 1993.